



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 10/02/2014

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

07/02/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari 4
Nuovo ricorso Tradeco stop alla differenziata

06/02/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Nazionale 5
Con l'isola ecologica aumenta la differenziata

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

2 articoli

L'AZIENDA ALTAMURANA HA IMPUGNATO L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA LOMBARDI ECOLOGIA

Nuovo ricorso Tradeco stop alla differenziata

È stato bloccato l'appalto da 30 milioni per i prossimi nove anni

ANTONIO GALIZIA I C O N V E R S A N O. Ancora un rinvio per il servizio di raccolta differenziata. A bloccare l'appalto da 30 milioni di euro per i prossimi 9 anni è un nuovo ricorso. L'ha presentato la Tradeco di Altamura, impresa che gestisce in proroga il servizio cittadino e che ha impugnato l'affidamento del servizio da parte dell'amministrazione comunale alla **Lombardi Ecologia** (azienda risultata vincitrice del bando). I ricorrenti contestano al Comune la decisione di aver aggiudicato l'appalto in via definitiva nonostante le irregolarità rilevate nel Durc dell'impresa di T r i g g i a n o. Questo è il documento che deve comprovare il regolare pagamento dei contributi previdenziali ai dipendenti e stando a quanto contesta l'impresa di Altamura, con il suo legale di fiducia avvocato Aldo Loiodice, la Lombardi non sarebbe in regola. Per questo, la Tradeco si è rivolta al Consiglio di Stato dopo aver appreso l'esito del ricorso al Tar Puglia, la cui seconda sezione «per difetto di giurisdizione» (i magistrati Antonio Pasca, Francesca Petrucciani e Oscar Marongiu hanno evidenziato nella sentenza che «la questione è di competenza del giudice ordinario») ha respinto il ricorso. Gli effetti sulla città di questa battaglia legale che si trascina da 18 mesi, sono evidenti. **Conversano**, con una raccolta differenziata che oscilla dal 10 al 15%, è tra i comuni meno virtuosi della regione. La città non si è ancora dotata di un centro per la raccolta dei materiali. E senza un servizio «porta a porta», senza un servizio che differenzi i materiali a monte, la città continua a conferire in **discarica** materiale indifferenziato. L'altra questione che sta alimentando polemiche sia tra le forze politiche che tra i cittadini e gli ambientalisti riguarda il fatto che l'amministrazione comunale rischia di affidare l'appalto alla stessa impresa, la **Lombardi Ecologia**, al centro dell'inchiesta per il presunto **disastro ambientale** in **contrada Martucci** (sede delle discariche sequestrate e degli impianti complessi). Sulla eventualità dell'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei **rifiuti** alla stessa ditta accusata di avere inquinato il territorio, così risponde il sindaco Giuseppe Lovascio (Ncd): «Si tratta di atti gestionali che non spettano alla parte politica. La questione sarà valutata con la dovuta attenzione dal direttore di area - sottolinea il primo cittadino - con l'ausilio dei nostri avvocati. Se dovesse emergere che la Lombardi ha fatto il miglior progetto, allora sottoscriveremo il contratto. A noi amministratori ciò che interessa è il servizio che, ci auguriamo, parta il prima possibile. I problemi di **contrada Martucci** risalgono a periodi amministrati da chi ci ha preceduto - è la freccia velenosa che Lovascio lancia alle opposizioni di centrosinistra - e riguardano il servizio di smaltimento, la cui competenza è peraltro regionale, non quello di raccolta».

PASSIA AVANTI PER IL CENTRO DI RACCOLTA

Con l'isola ecologica aumenta la differenziata

LEPORANO. « L'attenzione e la dovuta priorità alla questione ambientale sono ai primi posti per l'amministrazione comunale di Leporano» ha detto il sindaco Vito Di Taranto. Rafforzando così l'attività amministrativa condotta dalla precedente ed attuale giunta comunale per la migliore gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani nel borgo e nella zona a mare. È pressoché in fase di ultimazione, infatti, il Centro comunale per il potenziamento della raccolta differenziata, che sino al giugno scorso (secondo i dati ufficiali) non ha raggiunto il 26%. Con il nuovo centro di raccolta comunale per il potenziamento di rifiuti recuperabili e ingombranti il sindaco Di Taranto è certo che le percentuali di differenziata si impenneranno sensibilmente. Il Centro di raccolta, meglio conosciuto come isola ecologica, è stato quasi ultimato nella sua struttura e a breve sarà completato delle attrezzature necessarie. Questo grazie ad un finanziamento regionale, assegnato dall'assessorato all'Ecologia, che assieme al cofinanziamento comunale, metteva in tutto 250 mila euro. Questo avvenne nel 2009. Ma il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato dal Comune di Leporano nel 2011 con un quadro economico, comprensivo del variato cofinanziamento da parte delle casse comunali, a 470 mila euro. Le opere per realizzare le strutture sono iniziate in tempi successivi poiché il Consorzio dell'Ato Ta 3 ha consegnato materialmente gli atti approvati solo nella metà del 2012. Da quel periodo è stato possibile indire la gara pubblica per le opere strutturali che fu assegnata nel dicembre di due anni fa alla ditta Sportella di Gravina di Puglia ma i lavori, ancora in corso, furono avviati nello scorso aprile. Soltanto nello scorso agosto, però, è stato aggiudicato l'appalto per le forniture del centro comunale per la raccolta e potenziamento della raccolta differenziata all'Ati costituita Dalla ditta Longo Euroservice di Conversano e Ominitech di Modugno per un importo netto di circa 110 mila euro. Quindi strutture ed attrezzature a breve faranno entrare in marcia a Leporano l'isola ecologica. Ma la "filiera" della raccolta dei rifiuti potrebbe interrompersi a causa del gestore unico che provvederà a tutti i servizi d'igiene urbana in questo comune come negli altri, compresi nell'ambito Aro 5 con capofila Manduria «Spero - ha commentato il sindaco Di Taranto - che nel breve periodo si potrà avviare la procedura di gara d'appalto. La capofila Manduria, frattanto, nello scorso dicembre ha pubblicato gli atti con i quali l'Aro 5 ha avviato la procedura finalizzata a tutti i servizi d'igiene pubblica e l'essenziale aggiudicazione, se pur provvisoria, della progettazione degli stessi servizi». [paolo lerario]